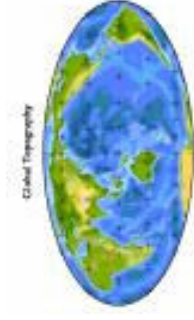


I PROGRAMMI COMUNITARI DI ASSISTENZA AI PAESI TERZI: PROGRAMMI ATTUALI E FUTURA PROGRAMMAZIONE



Concordia Sagittaria

19 ottobre 2006

L'allargamento prosegue...

2007

Ingresso di 2 Nuovi Paesi - Romania, Bulgaria

Negoziati conclusi nel 2004.

Già soddisfatti i criteri politici. Lo saranno a breve anche quelli economici

Raccomandazione da parte UE:

Romania

- Intensificazione della lotta alla corruzione
- Eliminazione del traffico degli esseri umani
- Miglioramento nel settore dell'integrazione delle minoranze

Bulgaria

- Limitati progressi nel processo di riforma del sistema giudiziario
- Intensificazione della lotta alla criminalità organizzata
- Eliminazione del traffico degli esseri umani
- Maggiore tutela delle minoranze

Web EuroPA 2006

Pacchetto Ampliamento

9 Novembre 2005

La Commissione europea ha approvato un **pacchetto “ampliamento”** che contiene documenti e decisioni importanti relativi al processo di ampliamento nei confronti di **Croazia e Turchia**, paesi attualmente candidati e ai potenziali paesi candidati dei balcani occidentali.

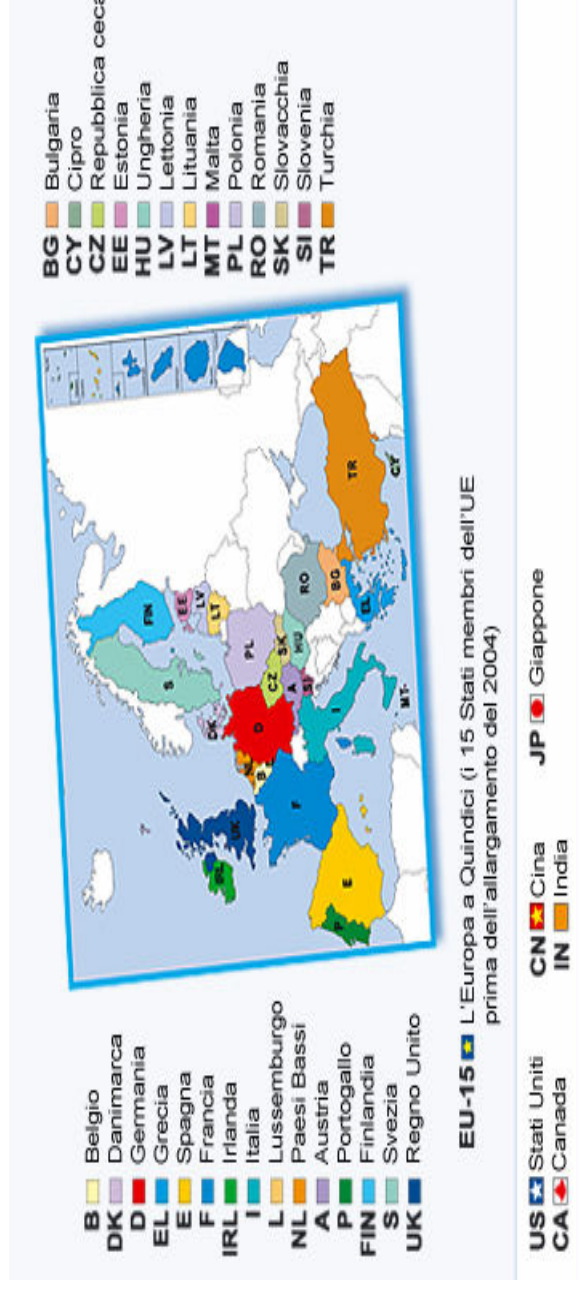
I **principi** su cui si basa questo pacchetto **sono 3**:

- Consolidamento degli impegni della UE in materia di allargamento
- L'applicazione di condizioni eque e rigorose
- una migliore comunicazione relativa all'ampliamento

I vantaggi dell'allargamento

I vantaggi dell'allargamento

- **Da parte dei paesi aderenti:** forza di attrazione in grado di contribuire alla trasformazione democratica ed economica dei paesi.
- **Da parte UE:** interesse ad avere vicini con democrazie stabili, ed economie di mercato floride



Web EuroPA 2006

L'allargamento prosegue...: futura adesione di Croazia

17-18 Giugno 2005

Avvio dei negoziati per l'adesione della **Croazia**.

Si spera di concluderli nel 2007 per procedere all'adesione nel 2009.

Relazione di progresso globalmente positiva

Assegnazione di priorità a breve termine:

- Riforma del settore giudiziario
- Lotta alla corruzione
- Protezione delle minoranze
- Rientro dei profughi e loro inserimento nella società
- Piena collaborazione con il Tribunale penale internazionale sull'ex Jugoslavia
- Soluzione delle controversie con Slovenia, Serbia-Montenegro, Bosnia-Erzegovina

L'allargamento prosegue...: futura adesione di Croazia

Inoltre si **richiedono sforzi** in materia di:

- politica della concorrenza
- agricoltura e sicurezza alimentare
- fiscalità
- politica sociale e occupazione
- politica regionale
- giustizia, libertà e sicurezza
- libera circolazione delle merci, dei lavoratori e dei servizi e appalti pubblici
- sforzi consistenti nel settore ambiente

In qualità di paese candidato la Croazia usufruisce dal 2005 dell'assistenza di pre-adesione concessa nell'ambito dei programmi Phare, ISPA e SAPARD.

La Banca Europea per gli investimenti eroga prestiti per i progetti infrastrutturali

L'allargamento prosegue... futura adesione di Turchia

Autunno 2005

Il 3 ottobre 2005 sono stati avviati i negoziati di adesione con la **Turchia**. Forse dureranno 10 anni. Se l'adesione non si dovesse verificare sarà comunque garantita la piena **integrazione** della Turchia nelle istituzioni europee **mediante saldi legami**

La relazione sui progressi compiuti nel 2005 è **critica**:

- Progressi “**sufficienti**” nell'economia
- In **materia di adozione dell'acquis** comunitario **forti carenze** nei settori politico, giudiziario e nel rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali (persistenza della pratica della tortura e dei maltrattamenti polizieschi, limitazioni nella libertà di espressione)

Il **principale ostacolo all'adesione** resta la questione cipriota, dal momento che la Turchia non vuole riconoscere Cipro.

Il Parlamento europeo ha chiesto alla Turchia inoltre di **riconoscere il genocidio degli armeni**

Web EuroPA 2006

L'allargamento prosegue.. futura adesione di Macedonia

Macedonia

La **Macedonia** ha fatto domanda di adesione. La Commissione ha concesso di recente lo **status di candidato** all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia (Erim).

Oggi l'Erim è considerato dalla Commissione una **democrazia stabile** ed uno **Stato plurietnico** che funziona.

L'allargamento futuro: adesione dei Balcani occidentali

Per quanto riguarda i Paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia-Montenegro e Kosovo) l'UE **ha in corso un processo di associazione e stabilizzazione**, che prevede un impegno comunitario su vari livelli per favorire l'adesione all'Unione europea da parte di tutti i paesi della regione.

La conclusione di un accordo di stabilizzazione e associazione (ASA) con l'UE rappresenta una fase fondamentale del processo di adesione.

L'ASA da un notevole impulso all'integrazione commerciale, alla riforma interna e ai contatti con l'UE attraverso clausole che favoriscono il ravvicinamento legislativo e lo sviluppo della capacità amministrativa.

Futura adesione di Albania e Serbia-Montenegro

La situazione per singolo paese:

Albania

Ha registrato progressi globalmente sufficienti a livello di capacità di attuazione che le aprono la strada alla conclusione dei negoziati relativi a tale accordo

(Proposta di Decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome della Comunità europea, dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Albania, dall'altra COM(2006) 138 2 21.3.2006 del 23 marzo 2006)

Serbia-Montenegro

Hanno **appena avviato** i negoziati per un accordo di stabilizzazione e associazione.

Da poco si è svolto un referendum che ha sancito l'indipendenza del Montenegro

E' stata chiesta da parte della Commissione piena collaborazione con Il Tribunale penale internazionale sull'ex Jugoslavia

Web EuroPA 2006

Futura adesione di Bosnia-Erzegovina

Bosnia-Erzegovina

Il 25 gennaio 2006 **sono stati avviati** i negoziati per un accordo di stabilizzazione e associazione. Forse dureranno 12 mesi.

La Commissione ha richiesto piena **collaborazione** con il **Tribunale penale** internazionale sull'ex Jugoslavia.

E' stata richiesta un **riforma costituzionale** per garantire:

- piena conformità con la Convenzione europea per i diritti dell'uomo
- più trasparenza nei processi decisionali
- più efficienza nei diversi livelli di governo

Nel mese di aprile è stata bocciata la proposta di riforma costituzionale

Obblighi di adesione per i Balcani occidentali

Nota bene:

I **risultati** registrati dai paesi in termini di **rispetto degli obblighi** previsti dall'accordo di stabilità e associazione rappresentano, per l'UE, un **elemento fondamentale** al momento di esaminare la domanda di adesione e di conferire lo status di paese candidato.

L'adesione all'UE - Il Trattato di Copenhagen

Il Consiglio europeo di Copenhagen del 1993 ha fissato i criteri per l'adesione:



➤ **Criteri politici:**

- ☐ Stabilità delle istituzioni a garanzia della democrazia
- ☐ Stato di diritto
- ☐ Rispetto dei diritti dell'uomo e della tutela delle minoranze

➤ **Criteri economici:**

- ☐ Economia di mercato funzionante
- ☐ Capacità di reggere la pressione concorrenziale dell'Unione europea

Web EuroPA 2006

Prepararsi all'adesione – recepimento della legislazione



Per diventare membri UE i paesi candidati sono tenuti a **recepire** nel loro ordinamento tutta la **legislazione comunitaria** (più di 70.000 pagine) e ad applicarla a partire dalla data di adesione.

Recepimento dell'"**acquis comunitario**" significa accettare l'insieme di diritti ed obblighi che vincolano l'insieme degli Stati membri nel contesto.

Web EuroPA 2006

L'acquis comunitario



L'"acquis comunitario" è in costante evoluzione ed è costituito:

- dai **principi, dagli obiettivi politici e dal dispositivo** dei trattati;
- dalla **legislazione adottata** in applicazione dei trattati e dalla giurisprudenza della Corte di giustizia;
- dalle **dichiarazioni e dalle risoluzioni** adottate nell'ambito dell'Unione;
- dalla collaborazione nella **politica estera e di sicurezza comune**;
- dalla collaborazione in materia di **giustizia e degli affari interni**;
- dalla progressiva **realizzazione dell'unione politica, economica e valutaria**
- dagli **accordi internazionali** conclusi dalla Comunità con i paesi terzi e da quelli conclusi tra gli Stati membri nei settori di competenza dell'Unione.

Web EuroPA 2006

I motivi della cooperazione UE con i Balcani ed il Medio Oriente

Pace nei Balcani

- Esigenza di pacificazione e stabilizzazione nei Balcani



Fenomeni migratori

- **Sostegno al processo di pace nel Medio Oriente**, che doveva portare nel 2010 a costituire una zona di libero scambio per supportare lo sviluppo di relazioni economiche e sociali con e tra i 27 paesi dell'area per lo sviluppo di un'area di sicurezza, pace e avvicinamento culturale (nella realtà avrà un ritardo di 8-10 anni)



La suddivisione in aree geografiche prima del 2004

- **ACP** (Africa Caraibi e Pacifico)
- **ALA** (Asia e America Latina)
- **BALCANI** (Paesi dei Balcani)
- **NSI** (Nuovi Stati Indipendenti e Mongolia) nati dallo scioglimento dell'ex Unione Sovietica (in inglese CSI Commonwealth of Independent States)
- **PECO** (Paesi dell'Europa centrale ed Orientale)
- **PVS-ALA** (Paesi in via di Sviluppo dell'Asia e dell'America Latina)
- **SEE/AELS** (Spazio economico europeo / Associazione europea di libero scambio -Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
- **PVS** (Paesi in Via di Sviluppo) comprende tutti i paesi delle zone ACP, PVS-ALA e alcuni PTM che non appartengono a nessuno dei raggruppamenti di cui sopra.
- **PM** Paesi mediterranei

Gli strumenti finanziari di cooperazione con l'esterno

Alle sigle precedenti corrispondono i seguenti programmi

- **BALCANI** (Cards)
- **PM** (MEDA)
- **ACP** (FES – Fondo Europeo di Sviluppo)
- **PVS-ALA** (ALA)
- **NSI** (TACIS)
- **PECO** (Phare, ISPA, SAPARD)
- **SEE/AELS** (Spazio economico europeo / Associazione europea di libero scambio -Islanda, Liechtenstein e Norvegia) Partecipano a molti dei programmi comunitari



La suddivisione geografica dopo il 2004

STATI MEMBRI (I 25 paesi dell'UE)

- **Pre-Adesione** (Romania, Bulgaria)
- **BALCANI** (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Macedonia, Repubblica federale di Jugoslavia)
- **NIS** (Nuovi Stati Indipendenti e Mongolia)
- **SEE/AELS** (Spazio economico europeo / Associazione europea di libero scambio -Islanda, Liechtenstein e Norvegia) Partecipano a molti dei programmi comunitari
- **PM** (Paesi del Mediterraneo)
- **PVS-ALA** (Paesi in via di Sviluppo dell'Asia e dell'America Latina)
- **PVS** (Paesi in Via di Sviluppo) comprende tutti i paesi delle zone ACP, PVS-ALA e alcuni PM che non appartengono a nessuno dei raggruppamenti di cui sopra.
- **ACP** (Africa-Caraibi-Pacifico)
- **Paesi Industrializzati**

I programmi comunitari con i Paesi Terzi - PHARE

PHARE

Sostegno all'economia dei Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale.

E' stato un precursore dei fondi strutturali -

Ha preparato i PECO all'adesione.

Cipro Malta e Turchia hanno avuto fondi di preadesione propri

Dopo l'allargamento del 2004 Phare continuerà a sostenere Bulgaria e Romania nel periodo 2004-2006.

Web EuroPA 2006

I programmi comunitari con i Paesi Terzi – CARDS



CARDS (dal 2000-2006) Community Assistance for Reconstruction, Development and Stabilisation

(Cooperazione con i Balcani occidentali)

Ha caratteristiche simili a Phare

L'attività di assistenza è concentrata principalmente nei seguenti settori:

- transizione verso un'economia di mercato;
- programmi di riforma dell'amministrazione pubblica
- giustizia e Affari interni

Web EuroPA 2006

I programmi comunitari con i Paesi Terzi – TACIS



TACIS

(Cooperazione con i nuovi Stati Indipendenti)

Nato nel '90 per sostenere le iniziative di riforma economica nelle ex Repubbliche dell'Unione Sovietica

L'UE vuole colmare il divario economico con i paesi che si trovano ai confini della Unione a 25 Stati.

Caratteristiche simili a Phare e Cards.

Web EuroPA 2006

La partnership euromediterranea

Nel novembre 1995

15 Stati UE e 12 paesi e territori della Regione del Mediterraneo hanno adottato la **dichiarazione di Barcellona**

I firmatari si sono impegnati a creare un'area di pace e prosperità comune e a migliorare la comprensione reciproca tra i popoli.

In seguito Carta Euromediterranea

- per la **pace e stabilità**
- per il **rafforzamento della cooperazione politica** nei seguenti settori:

☐ traffico di droga

☐ Terrorismo

☐ Immigrazione

☐ Prevenzione dei conflitti

☐ Tutela dei diritti umani



Web EuroPA 2006

I programmi comunitari con il Mediterraneo

Per aiutare il mediterraneo in questo sforzo l'UE ha approvato il

PROGRAMMA MEDA (2000-2006)



Strumento di cooperazione con il Mediterraneo meridionale attraverso il quale si attua il partenariato euro-mediterraneo (favorisce i partenariati estesi, meglio se include Stati in conflitto tra di loro)

3 obiettivi:

- Rafforzamento della **stabilità politica** e della **democrazia**
- Attuazione di una **zona euromediterranea di libero scambio**
- Sviluppo della **cooperazione economica e sociale**, con particolare attenzione alle dimensioni umana e culturale.

L'UE eroga annualmente sovvenzioni per circa 1 miliardo di euro da aggiungere ai prestiti che la BEI concede per un importo corrispondente

Paesi coinvolti: Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Israele, Giordania, Autorità palestinese, Libano, Siria, Turchia, (Cipro e Malta non più).

Web EuroPA 2006

2007-2013 - I Nuovi Programmi di assistenza esterna

Con una comunicazione del 14 luglio 2004 COM(2004) 487 la Commissione ha reso noto che per il 2007-2013 sono previsti **3 nuovi strumenti di policy driven di assistenza esterna**

- 1) strumento per l'assistenza di preadesione (IPA)
- 2) strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI)
- 3) strumento di cooperazione allo sviluppo e cooperazione economica (DCECI)

E tre strumenti orizzontali per rispondere a situazioni di crisi e bisogni specifici

- 1) strumento per la stabilità (Nuovo)
- 2) strumento per l'aiuto umanitario
- 3) strumento macro-economico finanziario



Web EuroPA 2006

Programmi di assistenza esterna: IPA

Lo **strumento di preadesione (IPA)** sostituirà gli strumenti esistenti PHARE, ISPA, SAPARD e CARDS e riguarderà due gruppi di paesi:

➤ **i paesi candidati effettivi**

- Turchia
- Croazia
- Macedonia

➤ **i paesi candidati potenziali**

- Albania
- Bosnia Erzegovina
- Serbia
- Montenegro

IPA rappresenta un **punto di incontro tra la politica di relazioni esterne e le politiche interne dell'UE** in quanto è destinato a promuovere l'entrata nell'Unione dei paesi candidati effettivi e potenziali.

Le cinque componenti dell'IPA

L'assistenza promossa e finanziata dall'IPA riguarderà **cinque** diversi settori “**componenti**”, individuati in base all'esperienza acquisita con l'attuale processo di preadesione:

1. Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale
2. Cooperazione regionale e transfrontaliera
3. Sviluppo regionale
4. Sviluppo delle risorse umane
5. Sviluppo rurale

Programmi di assistenza esterna ai candidati potenziali: IPA

I **paesi candidati potenziali** continuano a ricevere assistenza nei settori definiti dall'attuale regolamento Cards:

- Sviluppo istituzionale e democratizzazione
- Sviluppo socioeconomico
- Cooperazione regionale e transfrontaliera e un certo grado di allineamento con l'acquis comunitario, quando ciò favorisce gli interessi comuni dell'UE e del paese beneficiario

Programmi di assistenza esterna ai paesi candidati effettivi: IPA

I paesi candidati effettivi

- riceveranno **un'assistenza analoga** a quelli candidati
- In più saranno aiutati a **preparare la gestione dei fondi strutturali** e dello sviluppo rurale dopo l'adesione, nonché ad applicare pienamente l'**acquis comunitario**.

Per quanto riguarda i paesi candidati riconosciuti, il regolamento si prefigge di adottare gradualmente le norme e principi di gestione dei Fondi strutturali e di sviluppo rurale e fornisce assistenza attraverso tre componenti separate:

- sviluppo regionale,
- sviluppo rurale,
- sviluppo delle risorse umane.

Queste tre componenti devono far rispettare per quanto possibile da parte dei paesi candidati le regole dei Fondi strutturali e di sviluppo rurale pur creando i presupposti per un quadro nazionale volto a promuovere la coesione socioeconomica e la creazione di strutture agricole efficienti (fattore questo coerente con la prospettiva di adesione all'UE).

I programmi 2007-2013 – ENPI

Proposta di regolamento relativa alle disposizioni generali sulla creazione di uno strumento europeo di prossimità e partenariato - ENPI

(COM 628 del 29 settembre 2004)

Il Regolamento entrerà in vigore dal 1 gennaio 2007

ENPI sostituirà i programmi geografici e tematici esistenti (MEDA e parte del TACIS) e interesserà i seguenti paesi partner:

Algeria, Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia, Marocco, Autorità palestinese della Cisgiordania e Gaza; Federazione russa, Siria, Tunisia, Ucraina.

ENPI mira a fornire assistenza comunitaria per:

- **rafforzare la cooperazione politica**
- **l'integrazione economica progressiva**

tra l'UE e i paesi partner.

Web EuroPA 2006

Obiettivi di ENPI

Alcuni degli obiettivi dello strumento di prossimità e partenariato sono:

- Promuovere il **dialogo e la riforma politica**
- Favorire il **riavvicinamento dei testi legislativi** e regolamentari in tutti i settori e in particolare incoraggiare la partecipazione progressiva dei paesi partner al mercato interno e l'intensificazione degli scambi
- Stimolare lo **sviluppo sostenibile**
- Favorire la **protezione dell'ambiente** e la buona gestione delle risorse naturali
- Favorire lo sviluppo di un'**economia di mercato**
- Sostenere azioni che hanno l'obiettivo di aumentare la **sicurezza alimentare per i cittadini**, in particolare nel settore sanitario
- Dare impulso alla **cooperazione transfrontaliera** per promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile delle regioni frontaliere
- Fare progredire la **cooperazione e l'integrazione regionale**.

L'assistenza comunitaria concessa è un complemento o un contributo alle misure nazionali, regionali o locali corrispondenti

Web EuroPA 2006

Le misure e i programmi di ENPI

L'assistenza comunitaria è concessa sotto forma di aiuti non rimborsabili ed è prevista nel quadro di:

- **Programmi nazionali o multinazionali**, relativi all'assistenza ad un paese partner o relativi alla cooperazione regionale e sub-regionale tra due o più paesi partner, cui è prevista la partecipazione degli Stati membri
- **Programmi tematici**, che riguardano uno o più problemi specifici comuni a più paesi partner e che possono riguardare uno o più Stati membri
- **Programmi di cooperazione transfrontaliera**, relativi alla cooperazione tra, da un lato uno o più Stati Membri e dall'altra, uno o più paesi partner, nelle regioni limitrofe della frontiera esterna dell'UE

I settori di intervento di ENPI

La componente “**cooperazione transfrontaliera**”, vera novità del programma, ricalcherà in gran parte i **principi dei Fondi strutturali**, quali la programmazione pluriennale, il partenariato e i cofinanziamenti adeguati in funzione delle specificità delle relazioni esterne.

La componente “cooperazione transfrontaliera” dell’ENPI sarà co-finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

I settori di intervento di ENPI saranno:

- dialogo politico e riforme
- commercio
- giustizia e affari interni
- energia, trasporti e società dell’informazione
- Ambiente, ricerca e innovazione
- politica sociale
- cooperazione transfrontaliera e regionale.

Programmi di assistenza esterna: lo strumento cooperazione allo sviluppo e cooperazione economica

Lo **strumento di cooperazione allo sviluppo e cooperazione economica** mira a sovvenzionare la cooperazione allo sviluppo, la cooperazione finanziaria e la cooperazione tecnico-scientifica o qualsiasi altra forma di cooperazione con i paesi e le regioni partner, nonché azioni internazionali volte a promuovere gli obiettivi e le politiche interne al di fuori dell'Unione.

Il regolamento è rivolto a tutti i paesi, territori e regioni del globo **ad eccezione**:

- degli Stati membri UE;
- dei paesi e dei territori d'oltremare la cui associazione alla Comunità rientra nel campo di applicazione degli articoli da 182 a 188 del trattato che istituisce la Comunità europea;
- dei paesi che possono beneficiare dello **strumento di preadesione** (Albania, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Serbia e Montenegro, Turchia);
- dei paesi che possono beneficiare dell'ENPI (Algeria, Armenia, Autorità palestinese della Cisgiordania e di Gaza, Azerbaijan, Bielorussia, Egitto, Federazione russa, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Moldavia, Siria, Tunisia, Ucraina).

Programmi di assistenza esterna: lo strumento per la stabilità

Lo **strumento per la stabilità** prevede l'erogazione di assistenza finanziaria, economica e tecnica per far fronte a tre problemi distinti:

- a) la necessità di fornire una risposta efficace ed integrata alle **crisi e alle minacce ai diritti dell'uomo, alla democrazia e allo Stato di diritto**, con l'obiettivo generale di contribuire alla creazione o al ripristino delle condizioni necessarie per permettere l'efficace attuazione delle politiche di cooperazione economica e di sviluppo della Comunità, della sua politica di vicinato e della sua strategia di preadesione.
- b) l'assistenza volta a promuovere la cooperazione tra l'UE e i paesi terzi in relazione alle **sfide transfrontaliere a livello globale e regionale che riguardano la sicurezza dei cittadini**.
- c) contribuire a proteggere la popolazione dalle **grandi minacce tecnologiche e combattere la proliferazione delle armi di distruzione di massa**.

Web EuroPA 2006

I due Strumenti orizzontali per l'aiuto umanitario e l'assistenza macrofinanziaria

Lo **strumento per l'aiuto umanitario** e quello per **l'assistenza macrofinanziaria** non subiscono modifiche, tranne il fatto che tutto l'aiuto alimentare a carattere umanitario, invece di essere oggetto di un regolamento distinto, verrà incluso nell'aiuto umanitario

L'obiettivo degli aiuti umanitari è assistere le popolazioni dei paesi terzi che sono state vittime di:

- catastrofi naturali (terremoti, inondazioni, siccità, uragani)
- catastrofi ad opera dell'uomo (guerre, conflitti armati, lotte)
- crisi strutturali (gravi crisi politiche, economiche o sociali).

L'aiuto umanitario

Gli aiuti consistono essenzialmente nella messa a disposizione di beni e servizi (ad esempio, generi alimentari, farmaci, vaccini, approvvigionamento idrico, sostegno psicologico, rimozione delle mine, messa a disposizione di capi di abbigliamento e di alloggi, riabilitazione).

Gli aiuti possono anche essere preventivi (messa a dimora di alberi contro le inondazioni, ecc.)

L'Ufficio della Comunità europea per gli aiuti umanitari urgenti (ECHO), istituito nel 1992, finanzia operazioni nel mondo intero, realizzate da diverse organizzazioni che operano sul campo

L'aiuto umanitario dell'UE dispone di tre strumenti fondamentali:

- l'aiuto d'urgenza,
- l'aiuto alimentare,
- l'aiuto ai rifugiati e agli sfollati interni.

Web EuroPA 2006

Link alle principali guide sui programmi comunitari

- [Guida ai programmi di cooperazione internazionale della Commissione Europea, a cura di Ervet **www.europafacile.net**](#)
- [Programmi dell'Unione Europea a sostegno delle PMI, a cura della Direzione Generale Imprese della Commissione Europea](http://europa.eu.int/comm/enterprise/entrepreneurship/sme_envoy/pdf/sme_support_programmes_it.pdf)
http://europa.eu.int/comm/enterprise/entrepreneurship/sme_envoy/pdf/sme_support_programmes_it.pdf
- [Guida dei programmi e delle azioni nel settore cultura, a cura della Direzione generale dell'istruzione e della cultura della Commissione Europea](http://europa.formez.it/docs/programmi-cultura.pdf)
<http://europa.formez.it/docs/programmi-cultura.pdf>
- [Programmi UE a sostegno del turismo - Guida Internet per il settore turistico, a cura della Direzione Generale Imprese della Commissione Europea](http://europa.formez.it/docs/internet_guide_tourism.pdf)
http://europa.formez.it/docs/internet_guide_tourism.pdf
- [Guida pratica al VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, a cura del servizio Cordis](http://www.cordis.lu/fp6/stepbystep/home.html)
<http://www.cordis.lu/fp6/stepbystep/home.html>
- [Guida ai programmi comunitari, a cura della Provincia autonoma di Bolzano](http://www.provinz.bz.it/europa/ipe/finanzierungen/guida_2003.htm)
http://www.provinz.bz.it/europa/ipe/finanzierungen/guida_2003.htm
- [Guida ai Programmi e alle Procedure ISPA E PHARE, a cura dell'ISPA e PHARE Information Desk](http://www.ambitalia.hu/ecocomm/guida.pdf)
<http://www.ambitalia.hu/ecocomm/guida.pdf>
- [Guida ai programmi e alle azioni comunitarie - Opportunità europee per le amministrazioni e gli attori regionali e locali nel campo della Società dell'Informazione, a cura del progetto Prelude](http://www.regione.sardegna.it/affari_generali/Guida%20opportunit%C3%A0%20S.I.pdf)
http://www.regione.sardegna.it/affari_generali/Guida%20opportunit%C3%A0%20S.I.pdf
- [Guida ai programmi dell'Unione europea per il finanziamento e l'accesso al credito delle PMI \(2001-2005\), a cura di CNA Servizi Internazionali - Ufficio di Bruxelles](http://www2.cna.it/servizi_internazionali/Guida%20agli%20strumenti%20finanziari.pdf)
http://www2.cna.it/servizi_internazionali/Guida%20agli%20strumenti%20finanziari.pdf
- [La cooperazione internazionale: rassegna dei programmi e delle opportunità offerte dall'Unione Europea \(aggiornato al dicembre 2004\), a cura di Recis Sa per conto Regione Lazio](http://www.lazioeuropa.it/documento.asp?sotto=490&id=4455)
<http://www.lazioeuropa.it/documento.asp?sotto=490&id=4455>

Per ulteriori informazioni:

Per ulteriori informazioni:

Claudia Salvi

Progetto Web EuroPA Formez

csalvi@formez.it

http://europa.formez.it/programmi_comunitari.html

Tel. 06-84892220

Le immagini contenute in questa presentazione sono soggette
al copyright © Comunità europee, 1995-2006.

Formez è stato autorizzato al riprodurre le immagini a scopo
non commerciale.

Web EuroPA 2006